

Uno studio su Azione cattolica, Agesci e rinnovamento nello Spirito Santo

Nella Curia il libro di Daniela Turco

Volume presentato nel salone degli stemmi di piazza Parrasio.

Enrica Riera

“Benedetta” differenza - Uno studio su Azione Cattolica, Agesci, Rinnovamento nello Spirito Santo. È questo il titolo del libro di Daniela Turco, presentato nel salone degli stemmi della Curia Arcivescovile di piazza Parrasio è infatti diventato palcoscenico di temi importanti.

La trasformazione sociale legata al processo di secolarizzazione, la permanenza del sacro nella società contemporanea e i cambiamenti che hanno interessato il cattolicesimo sono solo alcune delle riflessioni affrontate dall'autrice nelle pagine del libro edito da **Franco Angeli**.

«Da tempo assistiamo a una reale crisi di valori dettata da un forte individualismo - spiega Turco - perciò ho provato ad indagare su come più verità possano coesistere sotto il grande ombrello della chiesa cattolica».

E a diventare parametro di ricerca e analisi sono state tre tra le aggregazioni cattoliche più longeve. «Si è indagato sulle differenze di contenuti, obiettivi e stili di vita che caratterizzano l'Ac, l'Agesci e il Rinnovamento dello Spirito - continua l'autrice - a cavallo tra il desiderio di Dio

All'incontro ha anche partecipato l'arcivescovo Francesco Nolè

e la pura effervescenza comunitaria». Una ricerca comparativa, oltre che storica, dunque, da cui emerge un mercato tutt'altro che sterile in merito a offerta religiosa.

Ci sono molteplici possibilità di scelta e oggi scegliere secondo la propria etica e in base alle personali attitudini è fonda-



L'autrice del libro. Daniela Turco è stato ospite in piazza Parrasio

mentale. “Benedetta differenza” ha il merito di porre in evidenza i contrasti di posizione, comprese le preoccupazioni pastorali. Capisce e mette a nudo le problematiche che tutti i cattolici vivono.

«Nessun gruppo è migliore di un altro - conclude la studiosa - perché la credenza passa verso un percorso di interiorizzazione personale». Partecipi all'incontro anche monsignor Francesco Nolè, arcivescovo di Cosenza, Salvatore Abbruzzese, che del libro ha curato la prefazione e Vincenzo Bova, docente di sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Unical. Come faccia la Chiesa cattolica a tenere insieme le “benedette differenze” è l'interrogativo finale che lancia Daniela Turco, anche sociologa e dottore di ricerca in Politica, società e cultura. ◀

